



UFFICIO DELLE DOGANE DI VARESE
AREA GESTIONE TRIBUTI
Via Dalmazia n. 56 – 21100 VARESE

Prot. n. 23576RU del 25/08/2015

AVVISO D'ASTA

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

RENDE NOTO

che il giorno **7 ottobre 2015** alle ore 11.00, presso i locali dell'Ufficio delle Dogane di Varese, sito in Varese, Via Dalmazia n. 56, presieduta dal Capo Area Gestione Tributi o da un suo delegato ed in presenza dell'Ufficiale Rogante, avrà luogo una **vendita mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete in busta chiusa**, da confrontarsi con il prezzo base, ai sensi degli artt. 64 e 73 lett. C e 76 del R.D. n. 827 del 23/05/1924 (Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato) per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci abbandonate e confiscate indicate e descritte nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente avviso.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Per poter partecipare all'asta ciascun aspirante dovrà presentare all'Ufficio delle Dogane di Varese, Via Dalmazia n. 56, la propria offerta in busta chiusa sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà risultare, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura **“OFFERTA DI ACQUISTO PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 7 OTTOBRE 2015, PER LA VENDITA DEL/I LOTTO/I N.”**.

2. Le offerte presentate personalmente devono pervenire all'Ufficio non oltre le ore 10,00 del giorno fissato per l'asta (art. 69 R.D. 827/1924). Le offerte possono essere inviate all'Ufficio, a rischio dei concorrenti, per mezzo della posta: in questo caso tali offerte per essere valide devono essere contenute in una ulteriore busta, onde evitare che venga aperta prima delle operazioni di aggiudicazione, e pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta (farà fede il protocollo assegnato dall'Ufficio);

Per le offerte inviate via posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo non sono ammessi reclami (art. 75 R.D. 827/1924).

3. L'offerta redatta **su carta libera** (secondo il modello **allegato "A"**) e **sottoscritta con firma leggibile e per esteso**, dovrà recare la dicitura: "OFFERTA DI ACQUISTO PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 7 OTTOBRE 2015 – LOTTO/I N." e contenere:

- le generalità del soggetto richiedente, la sua residenza, il domicilio, il codice fiscale e l'eventuale numero di Partita IVA;

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**allegato "B"**) attestante il numero di iscrizione alla CCIAA con espressa menzione di:

- esatta ragione/denominazione sociale;
- nome, cognome, data di nascita, qualifica della persona o delle persone che possono legalmente impegnarla;
- le società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta;

- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. . 445/2000 e s.m.i. (**allegato "C"**) con la quale si attesti che il soggetto medesimo (se persona fisica), ovvero il suo rappresentante legale (se persona giuridica), non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'esistenza, a suo carico, di condanne penali passate in giudicato, ovvero sentenza ex art. 444 c.p.p., per reati finanziari e per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

- autocertificazione di non essere nelle condizioni di cui al successivo punto 8) (**allegato "C"**);

- dichiarazione resa dal legale rappresentante o dal un suo procuratore speciale che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (**allegato "C"**);

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido del soggetto richiedente e un recapito telefonico per eventuali contatti per le vie brevi. Se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria la procura speciale autenticata in originale;

- l'indicazione del/dei lotti per i quali si presenta l'offerta ed il relativo importo, in aumento rispetto al prezzo base d'asta di valori unitari, con un minimo di € 1,00, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra i due importi sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli). Non saranno prese in considerazione offerte pari o inferiori all'importo a base di gara;

- l'attestazione rilasciata dal Cassiere della Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane di Varese, comprovante l'avvenuto **deposito del 20% del prezzo base** fissato per ogni lotto per il quale si presenta l'offerta. Il deposito dovrà essere effettuato presso la Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane di Varese, **in contanti** per importi fino ad € 516,46 (cinquecentosedici/46) o **assegni circolari non trasferibili** intestati a "Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Varese".

4. La mancanza di uno dei suddetti documenti e/o dichiarazioni determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

5. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non sono ammesse offerte a mezzo telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte. Non sono ammesse offerte sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedenti, né è consentita la presentazione, in sede di gara, di altra offerta.

6. Sono considerate nulle ad ogni effetto le offerte non firmate, quelle corrette o recanti abrasioni o cancellature e quelle inferiori al prezzo minimo fissato a base d'asta.

7. I concorrenti all'asta in nome e per conto di terzi devono presentare, pena esclusione, unitamente all'offerta, atto notarile di procura speciale, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

8. Non sono ammessi all'asta coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci confiscate/abbandonate e il personale dipendente dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).

9. La vendita ha luogo per lotti interi e non frazionabili.

10. I lotti potranno subire modifiche fino alla data del perfezionamento della vendita, in virtù della possibilità di ottenere la disponibilità della merce offerta agli aventi diritto dall'art. 281 del D.P.R. 43/73.

11. L'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta indicato per ciascun lotto.

12. In caso di mancata aggiudicazione, le merci saranno poste in vendita in un incanto successivo ed il prezzo subirà una diminuzione. Il calcolo dei diritti sarà effettuato sul valore di aggiudicazione del/dei lotto/i.

13. Per le merci abbandonate, se dopo un primo esperimento di pubblico incanto rimangono invendute, si prescinde dal prezzo base ai sensi dell'art. 279 del T.U.L.D. e l'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente.

14. L'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo base d'asta. In caso di due o più offerte uguali si procederà nella stessa adunanza, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24, effettuando, a cura del Capo Area o di un suo delegato, una licitazione tra coloro che hanno presentato la medesima offerta attraverso la presentazione di offerte in busta chiusa. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, ovvero i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario (art. 85 R.D. 827/1924).

15. Oltre al **prezzo di aggiudicazione**, gli aggiudicatari dovranno corrispondere i **diritti doganali** gravanti sulle merci, calcolati sulla base delle aliquote vigenti al momento dell'aggiudicazione delle merci, come liquidati nell'allegato prospetto, nonché le spese di custodia se dovute. In conformità a quanto stabilito dalla Circolare 13D del 17/09/2014, in attuazione del combinato disposto degli artt. 144 Rg. CE 2454/93 e 29 Reg. CE 2913/92, ai fini della determinazione e del recupero dei diritti doganali, relativamente sia ai dazi che all'IVA, "rileva esclusivamente il prezzo pagato dall'acquirente in sede di aggiudicazione". In caso di

variazione delle aliquote dei diritti doganali, saranno applicate quelle in vigore al momento della consegna delle merci aggiudicate. Gli aggiudicatari dovranno altresì corrispondere le **imposte di bollo e registro gravanti sul verbale d'asta da ripartire tra gli aggiudicatari in parti uguali tra loro.**

16. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del R.D. 2440/1923 e dell'art. 88 del R.D. 827/1924, **il verbale di aggiudicazione, redatto dall'Ufficiale Rogante, equivale, ad ogni effetto legale, al contratto.**

Pertanto, ai fini del perfezionamento della vendita, l'aggiudicatario dovrà effettuare l'intero pagamento delle somme dovute di cui al punto precedente, nell'immediatezza dell'aggiudicazione e comunque **entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi.**

Il prezzo di aggiudicazione e i diritti doganali potranno essere corrisposti in contanti qualora l'importo complessivo da pagare risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46), ovvero saranno corrisposti a mezzo assegni circolari non trasferibili (emessi da imprese di credito aventi sportelli o corrispondenti nella provincia di Varese) intestati alla Banca d'Italia – Servizio di Tesoreria Provinciale – Sezione di Varese, mediante consegna all'Ufficio delle Dogane di Varese – Area Gestione Tributi – Ufficio Cassa del Ricevitore, oppure a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente postale codice Codice IBAN IT97 K076 0110 8000 0102 1125 412, Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX, CIN K, ABI 07601, CAB 10800, N. CONTO 001021125412, intestato a AGENZIA DOGANE E MONOPOLI UD VARESE CAPO AREA GT, indicando nella causale: "ASTA PUBBLICA DEL 07/10/2015- LOTTO n.....". Contestualmente o in un immediato secondo tempo la Dogana rilascerà bolletta doganale liberatoria per il ritiro della merce.

Il pagamento delle imposte di bollo gravanti sul verbale d'asta sarà effettuato direttamente all'Ufficiale Rogante per la registrazione dell'atto da farsi presso l'Agenzia delle Entrate di Varese.

Il pagamento delle imposte di registro sarà effettuato presso uno sportello bancario o postale.

17. Trascorso inutilmente il termine di cui al punto precedente, le merci saranno considerate abbandonate e la somma versata quale deposito sarà incamerata a titolo di risarcimento, fatta salva ogni eventuale azione prevista dalla legge a carico degli inadempienti. In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica.

18. La restituzione del deposito di cui al punto 3, a coloro che non risulteranno aggiudicatari, sarà effettuata, dopo la chiusura dell'asta, previa presentazione della relativa bolletta di somme depositate (A28), tramite accreditamento su conto corrente bancario.

19. Ciascun lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente quando l'aggiudicatario avrà effettuato per intero il pagamento delle somme dovute. Contestualmente la Dogana rilascerà documento doganale di liberalizzazione sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.

20. L'aggiudicatario, previo appuntamento, dovrà ritirare la merce **entro i 15 (quindici) giorni successivi** a quello dell'aggiudicazione rimanendo, in caso contrario, a proprio carico le ulteriori spese di custodia della merce.

21. L'aggiudicatario dovrà ottenere a sue spese i permessi che fossero prescritti dalle leggi vigenti in relazione alla natura delle merci aggiudicate e solo in presenza di tali adempimenti potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse. Per ogni singola partita interessata verrà evidenziato l'obbligo richiesto.

Resta intesa che l'eventuale di prelievo, facchinaggio, trasporto o altro, relative alla movimentazione e ritiro delle merci aggiudicate, sono esclusivamente a carico del o degli aggiudicatari.

22. Le merci oggetto d'asta saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Nessun reclamo né alcuna contestazione saranno ammessi dopo l'aggiudicazione. Neppure per quanto riguarda eventuali diritti pretesi da terzi. Le quantità indicate sono quelle risultanti dai documenti e potranno, in qualche caso, discostarsi da quelle reali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti delle merci.

23. Per quanto riguarda gli autoveicoli privi di immatricolazione si precisa che trattasi di auto straniere che dovranno essere immatricolate in Italia dopo che saranno stati assolti i diritti doganali (dazio e Iva afferenti). In particolare relativamente a questi lotti, i soggetti aggiudicatari, entro 60 giorni dall'aggiudicazione ed in ogni caso prima della presa in consegna dei veicoli aggiudicati, dovranno comunicare all'Ufficio se intendono immettere in consumo detti veicoli in Italia, procedendo a loro spese ad ogni necessaria procedura tecnico-amministrativa necessaria per la regolare circolazione secondo le leggi vigenti o, in alternativa, se intendono esportare gli autoveicoli fuori dal territorio dell'Unione Europea. In particolare, se intendono immettere in consumo in Italia i veicoli dovranno, per ottenere la disponibilità dei mezzi, presentare una dichiarazione che li impegna ad assolvere tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi previsti dalla normativa in materia, come da modello standard allegato (**allegato D**), la cui presentazione non sarà invece necessaria se i veicoli saranno esportati.

24. Le merci saranno visionabili esclusivamente nei giorni dal 28 settembre al 2 ottobre 2015 dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo appuntamento da concordare via e-mail al seguente indirizzo: dogane.varese.tributi@agenziadogane.it o telefonicamente ai numeri sotto indicati.

25. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Ufficio delle Dogane di Varese, Area Gestione Tributi – Via Dalmazia, 56 – Tel. 0332/331336 (int. 129/164/134) – fax 0332/331491 e-mail: dogane.varese.tributi@agenziadogane.it; dogane.varese.urp@agenziadogane.it.

26. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni.

27. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione della stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del codice penale.

Varese, 25/08/2015

Il Capo Area Gestione Tributi

F.to Dott.ssa Greta Ghizzi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)